

CODICI	
Unità operativa	5i180
Numero scheda	1536
Codice scheda	5i180-01536
STATO DELLA SCHEDA	
Stato della scheda	4
Data di modifica dello stato	2026/10/30
Ora di modifica dello stato	13.20
VISIBILITÀ PER SICUREZZA/PRIVACY	
Visibilità assegnata dall'ente	3
NUMERO INTERNO	
Riferimento	GAM
Numero interno	7925
Tipo scheda	OA
Livello ricerca	C
CODICE UNIVOCO	
Codice regione	03
Numero catalogo generale	02041473
Ente schedatore	R03/ Museo del Novecento
Ente competente	S27
RELAZIONI	
RAGGRUPPAMENTI DEFINITI DA REGIONE	
Codice del raggruppamento	SIRBeCWeb
Descrizione del raggruppamento	SW - Museo del Novecento - trasferito 2021/04/08
ALTRI CODICI	
SCHEDE CORRELATE	
Ente	R03
Codice	5i010-01024
Specifiche	SIRBeC - IDK della scheda OAC da cui è stata ricavata la scheda OA
OGGETTO	
Categoria dell'oggetto	scultura

OGGETTO	
Definizione	scultura
QUANTITA'	
Numero	1
Disponibilità del bene	reale
SOGGETTO	
Categoria generale	essere umano e uomo in generale
Identificazione	due donne
Titolo	L'educanda e la Madonna
Titolo	Due donne
Titolo	Incontro
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO	
Codice del contenitore fisico	21428
Categoria del contenitore fisico	architettura
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
Stato	Italia
Regione	Lombardia
Provincia	MI
Nome provincia	Milano
Codice ISTAT comune	015146
Comune	Milano
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	palazzo
Qualificazione	ducale
Denominazione	Palazzo Reale - complesso
Altra denominazione	Palazzo ducale
Altra denominazione	Broletto Vecchio
Altra denominazione	Arengo
Indirizzo	Piazza Duomo, 12
Codice della scheda ILC	RL550-15014
Denominazione struttura conservativa - livello 1	Museo del Novecento
Denominazione struttura conservativa - livello 2	Museo del Novecento
Tipologia struttura conservativa	deposito
Collocazione originaria	NO
Collocazione in sicurezza	SI
ACCESSIBILITA' DEL BENE	
Accessibilità	SI
Specifiche	previa autorizzazione
ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	

Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Stato	Italia
Regione	Lombardia
Provincia	MI
Comune	Milano
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	museo
Qualificazione	civico
Denominazione	A.C.
ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Stato	Italia
Regione	Lombardia
Provincia	MI
Comune	Milano
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	museo
Qualificazione	civico
Denominazione	CIMAC
ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
Tipo di localizzazione	luogo di deposito
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Stato	Italia
Regione	Lombardia
Provincia	MI
Comune	Milano
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	deposito
Qualificazione	museale
Denominazione struttura conservativa - livello 1	Deposito sotterraneo
DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI	
Sezione	GAM
INVENTARIO	
Denominazione	GAM
Data	1903
Collocazione	Direzione Civiche Raccolte d'Arte
Numero	7925
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	

Secolo	sec. XX
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1932
Validità	ca
A	1932
Validità	ca
Motivazione cronologia	documentazione
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Ruolo	scultore
Nome di persona o ente	Martini, Arturo
Tipo intestazione	P
Dati anagrafici/Periodo di attività	1889-1947
Codice scheda autore	5i010-00304
Motivazione dell'attribuzione	firma
DATI TECNICI	
MATERIA E TECNICA	
Materia	gesso
Tecnica	pittura
MISURE	
Unità	cm
Altezza	65
Larghezza	28
Profondità	23,5
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Il gruppo scultoreo raffigura due figure femminili stanti, impostate frontalmente ma leggermente inclinate l’una verso l’altra, colte in un momento di intimo dialogo. A sinistra una figura più alta, identificabile come la Madonna, si presenta con andamento verticale accentuato, avvolta in un lungo manto che scende fino alla base con solchi profondi e semplificati. A destra una giovane educanda, di proporzioni leggermente inferiori, rivolge lo sguardo verso la figura maggiore, instaurando un rapporto diretto e raccolto.
Indicazioni sul soggetto	Le mani delle due figure si incontrano al centro della composizione, costituendo il fulcro espressivo dell’opera e suggerendo un gesto di affidamento e guida. I volti sono stilizzati, con tratti essenziali e privi di dettagli naturalistici, coerenti con una ricerca di sintesi formale. Le superfici sono lavorate con andamento verticale e segnate da incisioni che accentuano la qualità plastica e luministica del gesso. La composizione si sviluppa su una base ovale appena accennata, che unifica le due figure in un unico blocco compatto.
ISCRIZIONI	
Classe di appartenenza	firma
Tecnica di scrittura	a incisione

Posizione	sulla base
Trascrizione	Martini
Notizie storico-critiche	Realizzata nel 1932, L’educanda e la Madonna si colloca in una fase centrale della produzione di Arturo Martini, caratterizzata da un linguaggio plastico che coniuga arcaicità e modernità. L’opera testimonia l’interesse dello scultore per temi di natura spirituale e pedagogica, affrontati attraverso una sintesi formale lontana dal naturalismo accademico e vicina a una dimensione simbolica e primitiva. Il rapporto tra le due figure, costruito attraverso la verticalità e la semplificazione volumetrica, richiama modelli della scultura arcaica e medievale, filtrati però attraverso una sensibilità novecentesca. La scelta del gesso, materiale prediletto da Martini per la sua immediatezza espressiva, consente una lavorazione diretta e una resa vibrante delle superfici. L’opera si inserisce nel clima culturale del primo Novecento italiano, in cui Martini svolge un ruolo centrale nel rinnovamento della scultura, opponendosi sia al decorativismo liberty sia al monumentalismo retorico, per approdare a una ricerca autonoma, intima e profondamente lirica. Il tema dell’educazione, declinato in chiave religiosa, può essere letto anche come metafora del rapporto tra individuo e tradizione, tra apprendimento e trasmissione dei valori. Il gruppo evidenzia inoltre l’interesse dell’artista per la relazione tra le figure, risolta non attraverso il movimento ma mediante una tensione statica e concentrata, che conferisce all’opera un carattere di sospensione e raccoglimento. In questo senso, L’educanda e la Madonna rappresenta un esempio significativo della poetica martiniana degli anni Trenta, in cui la scultura si fa luogo di meditazione e di essenzialità formale.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte	Condizioni generali
Data	2019
Stato di conservazione	discreto

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
Indicazione specifica	Comune di Milano
Indirizzo	Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Codice univoco della risorsa	SW_OA_5i180-01536_IMG-0000000001
Genere	documentazione allegata
Tipo	fotografia digitale colore
Codice identificativo	GAM_7925_000
Visibilità immagine	0
Collocazione del file nell'archivio locale	GAM
Nome del file originale	WhatsApp Image 2025-08-05 at 09.59.31.jpeg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
Genere	documentazione esistente
Tipo	negativo b/n
Ente proprietario	Civico Archivio Fotografico
Collocazione	Castello Sforzesco
Codice identificativo	A 10033
BIBLIOGRAFIA	
Titolo libro o rivista	Civico museo d'arte contemporanea
V., pp., nn.	p. 94, n. 80
COMPILAZIONE	
COMPILAZIONE	
Anno di redazione	2006
Nome	Giacon, Danka
Ente compilatore	Museo del Novecento
Referente scientifico	Vecchio, Stefania
Funzionario responsabile	Pugliese, Marina
AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
Anno di aggiornamento /revisione	2019
Nome	Pini, Roberto
Ente compilatore	Museo del Novecento
Referente scientifico	Giacon, Danka
Funzionario responsabile	Giacon, Danka
AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
Anno di aggiornamento /revisione	2026
Nome	Pini, Roberto
Ente compilatore	Museo del Novecento
Referente scientifico	Ratti, Iolanda
Funzionario responsabile	Ratti, Iolanda
Note	Ricognizione 2024
GESTIONE SCHEDA	
ULTIMA MODIFICA	
Ultima modifica - data	2026/10/30
Ultima modifica - ora	13.20